



COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI
PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 5	
La presente deliberazione consta di N. _____ fogli, N. _____ pag. e N. _____ allegati	
CODICE ENTE	CODICE MATERIA
10452	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE MODALITA' E SCADENZE DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

L'anno **duemilaventi** addì **sedici** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale, da tenersi in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, c. 1, D.L. n. 18 del 17.03.2020 e del decreto sindacale n. 20/2020.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, tramite accertamento con sistema di videoconferenza, risultano:

ZANARDI MICHELE	Presente	
DUSI CATERINA	Presente	
BERTA RENATO	Presente	
MASSARDI MAURIZIO	Presente	
COCCA CLAUDIO	Presente	
TORCHIANI EUGENIO	Presente	
PEDROTTI ANTONIO	Presente	
BIGNOTTI FEDERICA	Presente	
BENEDETTI MATTEO	Presente	
LOMBARDI IVANA	Presente	
BETTINI BARBARA	Presente	
PASINI STEFANO	Presente	
FORNAROLI DIEGO	Presente	

Totale presenti **13** Totale assenti **0**

E' presente alla seduta l'Assessore esterno Martina Perlini.

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. **DOTT. MARCELLO BARTOLINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ZANARDI MICHELE** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

PROVINCIA DI BRESCIA

OGGETTO: Approvazione modalità e scadenze di versamento in acconto della Tassa Rifiuti (TARI) anno 2020 - Dichiarazione di immediata eseguibilità.

Al momento della trattazione del punto n. 5 all'ordine del giorno risultano:

Consiglieri assenti: n. 0

Consiglieri presenti: n. 13

Preliminarmente il Sindaco propone all'assemblea di trattare i punti all' o.d.g. dal n. 2 al n. 8 complessivamente, per consentire all'Assessore Dusi una presentazione completa di tutte le scelte di programmazione finanziaria che compongono il bilancio di previsione. Precisa che successivamente seguirà la votazione su ogni singolo punto all'ordine del giorno.

Mette in votazione la proposta di organizzazione dei lavori, accertata dal Segretario Comunale con sistema di videoconferenza per chiamata nominale, che dà il seguente esito:

favorevoli 9

astenuti 4 : (Consiglieri Lombardi, Bettini, Pasini, Fornaroli)

contrari 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione illustrativa dell'Assessore Dusi, che espone come di seguito riportato i punti all'o.d.g. **dal n. 2 al n. 8 :**

- In riferimento al **Regolamento Generale delle Entrate**, precisa che in linea con lo Statuto del Contribuente ha ottenuto il parere favorevole del Responsabile dei Servizi Finanziari e del Revisore dei Conti. Illustra alla videoconferenza le parti principali delle proposte di regolamento, soffermandosi in particolare sul capo relativo alla mediazione.
- Passa poi ad illustrare il nuovo **Regolamento per la disciplina dell'IMU**, evidenziando le modifiche conseguenti alle novità legislative e dando atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli del Responsabile dei Servizi Finanziari e del Revisore dei Conti.
- Successivamente illustra al Consiglio Comunale le motivazioni che supportano le modifiche delle **aliquote IMU**, precisando che il gettito stimato ammonta a Euro 870.000. Anche in questo caso ricorda l'acquisizione dei pareri di competenza e l'entrata in vigore con decorrenza dal 1 gennaio 2020.
- Illustra quindi nel dettaglio le modalità e le **scadenze di versamento in acconto della TARI** per l'anno 2020.
- Nell'ambito della sua relazione illustrativa, l'Assessore illustra alla videoconferenza le schede allegate al **Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020/2022**.
- Quindi passa ad esporre le scelte strategiche contenute nel **DUP**.
- Attraverso la presentazione in videoconferenza, illustra le voci di Entrata e di Spesa del **bilancio di Previsione 2020/2022**. Specifica che le scelte di programmazione sono state fatte antecedentemente all'emergenza epidemiologica. Ritene probabile che anche la legge

finanziaria dello Stato possa avere dei correttivi per fronteggiare l'emergenza, a cui anche il bilancio dell'Ente dovrà adeguarsi.

A conclusione della relazione illustrativa da parte dell'Assessore Dusi, **il Sindaco** dà atto che i tempi di presentazione del bilancio sono stati ritardati dall'emergenza sanitaria. Lascia spazio agli interventi dei Consiglieri Comunali.

Uditi gli interventi, che vengono di seguito succintamente riportati in conformità al processo verbale redatto dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale:

Consigliere Fornaroli, che ricorda che l'anno scorso il Bilancio è stato approvato il 31 gennaio ed evidenzia che il ritardo nella programmazione dovuto all'emergenza sanitaria, poteva essere evitato se fossero stati rispettati gli stessi tempi. Evidenzia che il bilancio è lo strumento fondamentale dell'Ente e pertanto avrebbe auspicato un'approvazione in tempi anticipati per essere in linea con i tempi dell'esercizio provvisorio. Ricorda di aver presentato un'interpellanza sulla situazione della Casa di Riposo sottolineando l'importanza di predisporre un piano di emergenza. Propone di utilizzare le risorse per le spese in conto capitale per acquistare due appartamenti all'interno della Casa di Riposo. In riferimento ai servizi sociali, rileva una ripetizione di affidamenti al mondo della Cooperativa, su cui auspica una verifica relativamente all'efficacia e all'economicità. Relativamente alle opere pubbliche, evidenzia l'onerosità dell'intervento di Piazza Roma, che si sovrappone ad altri interventi del passato. Chiede chiarimenti sulla procedura di individuazione dell'operaio che sta affiancando l'operaio nell'organico dell'Ente. Prosegue chiedendo spiegazioni sul Piano delle Alienazioni contenute nel DUP. Si sofferma anche sui costi di realizzazione della mensa scolastica e ne contesta l'efficacia in ragione del decremento delle iscrizioni scolastiche e della riduzione delle classi scolastiche. Prende l'occasione per esprimere la sua posizione di contrarietà rispetto alla proposta di commissioni permanenti, a cui la minoranza ha scelto di non partecipare. Contesta anche l'inutilità di spese culturali come quella del Concerto Gospel. Rivendica l'iniziativa di organizzare una manifestazione di opposizione al depuratore, che era ipotizzata per il 4 luglio e che assicura che verrà organizzata appena l'emergenza sanitaria lo consentirà. In conclusione del suo intervento il Consigliere Fornaroli chiede alcuni chiarimenti all'Assessore Dusi su alcune voci di bilancio, in particolar modo relativamente all'entrata tributaria.

Consigliera Lombardi, che presenta una proposta relativamente alle aliquote della TARI chiedendone una riduzione in considerazione delle difficoltà economiche dovute alla situazione di emergenza sanitaria. Chiede poi conferma relativamente alle aliquote IMU per valutare gli ammanchi rispetto all'anno scorso.

Sindaco, che in relazione alle sollecitazioni emerse dal dibattito, si sofferma in particolare sulle affermazioni del Consigliere Fornaroli, riguardanti i servizi scolastici e sociali, ribadendo che l'Amministrazione Comunale attuale ha sempre rivendicato la difesa delle persone deboli e personalmente si è battuto per tutelare gli anziani nella RSA, come i minori disabili. Precisa che gli atti ufficiali sono a disposizione e dimostrano la buona amministrazione volta a tutelare esclusivamente l'interesse pubblico. In riferimento all'assunzione dell'operaio, ricorda che la programmazione del fabbisogno di personale è impostata su base triennale ed è anche quella trasparente e orientata all'efficacia. Replica puntualmente anche in merito all'intervento di Piazza Roma e alla previsione dell'alienazione di un locale cantina.

In conclusione si unisce all'auspicio dell'Assessore Dusi di seguire con attenzione l'evoluzione delle decisioni nazionali e regionali in merito al sostegno alle difficoltà economiche provocate dall'emergenza sanitaria, eventualmente apportando le necessarie modifiche alle previsioni di bilancio.

Assessore Dusi, che, in riferimento alle considerazioni del Consigliere Fornaroli, risponde relativamente ai rapporti con l'Agenzia delle Entrate e ribadisce l'importanza dello strumento della mediazione; precisa anche, in riferimento all'intervento della Consigliera Lombardi, le motivazioni che supportano la suddivisione in due scadenze della rata TARI di acconto: ritiene che una riduzione della TARI non sia possibile se non a fronte di scelte nella stessa direzione da parte del gestore del servizio di igiene urbana, che potranno essere valutate eventualmente nella rata di saldo. Elenca nuovamente le aliquote IMU.

Sindaco, che interviene per evidenziare che la proposta in relazione alla TARI potrà essere presa in considerazione nell'ambito di nuove valutazioni sui provvedimenti legati agli interventi a sostegno dell'emergenza sanitaria

Dato atto che la registrazione integrale degli interventi, effettuata secondo il sistema di registrazione autorizzato dal Presidente, è conservata agli atti fino all'approvazione dei verbali dell'odierna seduta da parte del Consiglio Comunale;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che la **votazione della proposta di deliberazione in oggetto**, accertata dal Segretario Comunale con sistema di videoconferenza per chiamata nominale, ha dato il seguente esito:

voti favorevoli: n. 9, contrari: n. 0, astenuti: n. 4 (Consiglieri Lombardi, Bettini, Pasini, Fornaroli), espressi da n. 9 consiglieri votanti su n. 13 presenti

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente il Consiglio Comunale,

udita la proposta del Presidente, che pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, per le motivazioni riportate nella proposta di deliberazione;

preso atto che la **votazione della proposta di dare immediata eseguibilità alla deliberazione in oggetto**, accertata dal Segretario Comunale con sistema di videoconferenza per chiamata nominale, ha dato il seguente esito:

voti favorevoli: n. 9, contrari: n. 0, astenuti: n. 4 (Consiglieri Lombardi, Bettini, Pasini, Fornaroli), espressi da n. 9 consiglieri votanti su n. 13 presenti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PROVINCIA DI BRESCIA

Area: FINANZIARIA

Servizio: RAGIONERIA

Assessore proponente: DUSI CATERINA

P.O. competente: BAGA LUCIA

Responsabile del procedimento di stesura atto: BAGA LUCIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione modalità e scadenze di versamento in acconto della Tassa Rifiuti (TARI) anno 2020 - Dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Note per la trasparenza: con la presente deliberazione si procede, a norma dell'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (decreto Cura Italia) in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020.

udita la relazione illustrativa del proponente;

visto il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019/2020, approvato con atto consiliare n. 06 del 31 gennaio 2019;

visto il Bilancio di Previsione 2020/2022 approvato dalla Giunta in data 03 marzo 2020 n. 18 e depositato agli atti in data 05 marzo 2020 prot. n. 1973;

visto il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2018, approvato con atto consiliare n. 10 del 15/04/2019.;

visto l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

visto l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

vista la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

visto l'art. 1, commi da 158 a 171 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;

visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, richiamato dal comma 702 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014), secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente, come modificata dal decreto legislativo 24 settembre 2015 n. 156;

visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

visto il decreto del Ministero dell'Interno del 16 dicembre 2019 che, per l'anno 2020, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 31 marzo 2020;

visto decreto del 28 febbraio 2020 del Ministero dell'Interno che ha autorizzato l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;

considerato che, in relazione alla tassa sui rifiuti (TARI), l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;

visto l'art. 1, comma 683 bis della L. 147/2013, come modificata dal D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157) che stabilisce che per l'anno 2020 i comuni, in deroga al comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 approvano le

tariffe ed i regolamenti della TARI entro il 30 aprile 2020 e che tale disposizione si applichi anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati;

visto l'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (decreto Cura Italia) il quale stabilisce che *i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;*

visto il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. che istituisce in tutti i comuni del territorio nazionale l'Imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 1 gennaio 2014;

preso atto che la IUC si basa su due differenti presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, l'altro collegato alla fruizione di servizi comunali e si compone di tre diverse forme di prelievo Imposta Municipale propria (IMU), Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), la Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata alla copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, dovuta dall'utilizzatore dell'immobile;

preso atto che l'art. 1, comma 780 della L. 27 dicembre 2019 , n. 160 che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abroga il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI; mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

dato atto che, con l'istituzione della TARI, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sono soppressi tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, ferme restando le obbligazioni sorte prima della suddetta data;

preso atto, altresì, che per quanto riguarda le obbligazioni sorte nelle annualità di vigenza di TARSU, TIA e TARES restano in vigore i rispettivi regolamenti;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28 dicembre 2017, con cui è stato approvato il Regolamento per la Disciplina della TARI e s.m.i.;

visto in particolare l'articolo 28, comma 2 del Regolamento TARI che stabilisce la possibilità, *qualora alla scadenza della prima rata non fossero state ancora deliberate le tariffe per l'anno di riferimento, si applicano le tariffe in vigore l'anno precedente, con congruaggio sulla seconda rata;*

rilevato che l'art. 15 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha innovato l'art. 13 del decreto legge 201/2011 introducendo il comma 15-ter con cui viene stabilito che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base delle tariffe approvate per l'anno precedente, mentre per i versamenti in scadenza dopo il 1° dicembre si applicano le tariffe TARI approvate per l'anno di competenza, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato;

rilevato altresì che i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre devono essere effettuati sulla base degli atti (regolamenti e determinazione delle tariffe), inviati al Ministero dell'economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15, del decreto legge 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del decreto legge 34/2019, entro il 14 ottobre e pubblicati sul sito www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre;

rilevato che gli atti relativi a TARI, come confermato dalla circolare n. 2/DF del MEF, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul citato sito del MEF e che in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

ritenuto pertanto opportuno, in considerazione delle citate modifiche normative e della necessità per il Comune di salvaguardare gli equilibri dei flussi di cassa, stabilire che per l'anno 2020 la TARI sia riscossa a titolo di acconto in base alle tariffe in vigore per l'anno 2019 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31 gennaio 2019;

ritenuto pertanto opportuno stabilire che l'acconto TARI 2020 per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche sia riscosso in numero di 2 rate con scadenza:

- prima rata 30 giugno 2020
- seconda rata 30 luglio 2020

ritenuto di prevedere la possibilità di versare l'acconto in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2020, data di scadenza della prima rata;

dato atto che, in applicazione l'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (decreto Cura Italia) , entro il 31 dicembre 2020 l'ultima rata, a titolo di saldo/conguaglio, sarà fissata dal Consiglio Comunale, congiuntamente all'approvazione delle tariffe TARI 2020;

dato atto che il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49-147bis.1-153.5 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., comporta riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

visto il parere dell'organo di revisione previsto dall' art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

dato atto che nella dichiarazione di regolarità tecnica del presente provvedimento è stata considerata la competenza dell'organo alla cui approvazione la proposta è sottoposta;

dichiarato il combinato-disposto degli artt. 42 e 48 del T.U.E.L. in merito alla competenza dell'organo deliberante;

visto il d.Lgs. n. 267/2000;

visto il d.Lgs. n. 118/2011;

visto lo Statuto Comunale;

visto il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 in data 26/04/2016;

DELIBERA

1. **di richiamare** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. **di approvare** il versamento a titolo di acconto pari al 50% della TARI dovuta per l'anno 2019 suddiviso in rate uguali;
3. **di approvare**, ai sensi dell'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (decreto Cura Italia) e in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020;
4. **di stabilire** che l'acconto TARI 2020 per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche sia riscosso in numero di 2 rate con scadenza:
 - prima rata 30 giugno 2020

· seconda rata 30 luglio 2020

4. **di stabilire** la scadenza dell'acconto in unica soluzione entro il 30 giugno 2020;
5. **di prendere atto** che l'ultima rata, a titolo di saldo/conguaglio, sarà fissata dal Consiglio Comunale, congiuntamente all'approvazione delle tariffe TARI 2020;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
7. **di acquisire** agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
8. **di prendere atto** del parere dell'organo di revisione previsto dall' art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato a cura del Servizio proponente nella Sezione Provvedimenti dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33;
10. **di proporre** l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. in quanto propedeutica all'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2020 da deliberare entro il 30/04/2020;

COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

C.A.P. 25089 - Provincia di Brescia - telefono 0365/31161- FAX 0365/373591

CONSIGLIO COMUNALE: DELIBERAZIONE N. 5 DEL 16 APRILE 2020

OGGETTO: Approvazione modalità e scadenze di versamento in acconto della Tassa Rifiuti (TARI) anno 2020 - Dichiarazione di immediata eseguibilità.

P A R E R I

espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, c. 1, lettera B del D.L. n. 174 in data 10.10.2012

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

☒ **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione

☐ **esprime parere non favorevole** sulla proposta di deliberazione

Villanuova sul Clisi, 07 Aprile 2020

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.TO Lucia Baga
(documento firmato digitalmente)

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ' CONTABILE IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

☒ **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione, attestando che la stessa **COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

☐ **esprime parere NON favorevole** sulla proposta di deliberazione, attestando che la stessa **COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

☐ **attesta** che la presente proposta di deliberazione **NON COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Villanuova sul Clisi, 07 Aprile 2020

Il Responsabile dell'Area Contabile
F.TO Lucia Baga
(documento firmato digitalmente)

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA ATTESTANTE LA COMPATIBILITA' DEL PAGAMENTO DELLA SPESA CON GLI STANZIAMENTI DI BILANCIO E CON LE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA (ART. 9 C. 1 LETTERA A) PUNTO 2 D.L. 78/2009 E L'ORDINAZIONE DELLA SPESA STESSA E LA LIQUIDAZIONE DELLA SPESA STESSA/DEL CONTRIBUTO.

Il Responsabile dell'Area contabile appone il visto in ordine alla compatibilità del pagamento della spesa della proposta di deliberazione.

Il Responsabile dell'Area Contabile
(rag. Lucia Baga)

Il Sindaco
F.to Zanardi Michele

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Marcello Bartolini

PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

Visti gli articoli 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 numero 69, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna sul sito informatico del comune dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi.

Municipio di Villanuova sC _____

Il Segretario Comunale
(F.to Dott. Marcello Bartolini)

ESECUTIVITA'

Visto l'articolo 134, comma 3^, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e s.m.i., io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione **è divenuta esecutiva** decorso il decimo giorno successivo alla compiuta pubblicazione sul sito informatico del comune.

Municipio di Villanuova sC _____

Il Segretario Comunale
(F.to Dott. Marcello Bartolini)

COPIA CONFORME

Ai sensi dell'articolo 18 DPR 28 dicembre 2000, numero 445, io Segretario comunale attesto che la copia presente è conforme al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Municipio di Villanuova sC _____

Il Segretario Comunale
DOTT. MARCELLO BARTOLINI